

## Supervision, Risks & Profitability 2026

Auditorium Bezzi – Banco BPM  
Milano, 9-10 giugno 2026

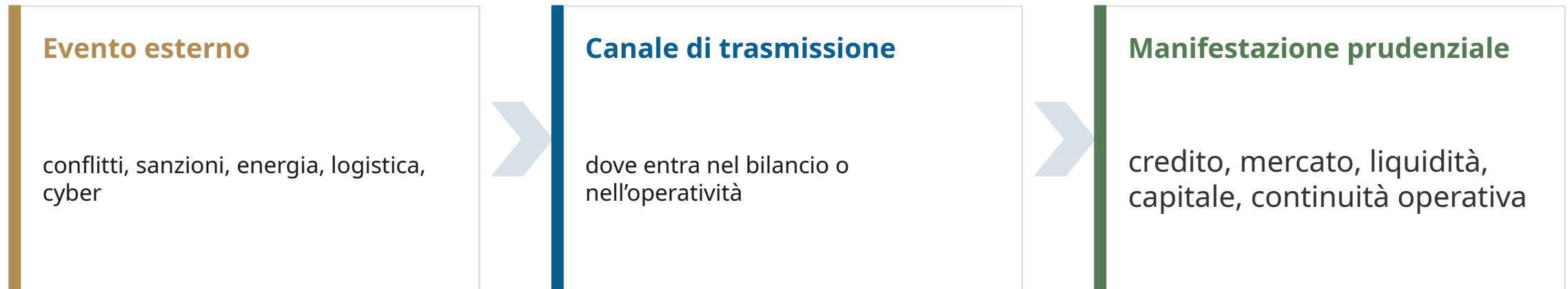
# GEOPOLITICA E BANCHE

Canali di trasmissione, resilienza  
e governo dei rischi

Giancarlo Mazzoni  
Banca d'Italia

- 01** Geopolitica come moltiplicatore di rischi già esistenti
- 02** Sistema bancario italiano e priorità europee
- 03** Canali di trasmissione
- 04** Valutazione degli shock/scenari di stress e analisi prudenziali
- 05** I «nuovi rischi» e il rischio geopolitico
- 06** Presidi, governance e conclusioni

## Non una nuova tipologia di rischio, ma un moltiplicatore dei rischi già noti.



**La domanda prudenziale diventa: attraverso quali canali lo shock impatta la banca?**

**15,7%**

CET1 ratio di sistema  
(dic. 2025)

**0,6%**

tasso deterioramento  
prestiti famiglie, IV trim.  
2025

**4,4%**

crescita raccolta  
bancaria, var. a/a  
(febbraio 2026)

**31,7%**

passività MREL su RWA  
per banche  
assoggettabili a risoluzione

## Attenzione

**La fragilità non è immediata. Il rischio è che shock geopolitici incidano su provvista, liquidità, qualità degli attivi, margini, operatività e fiducia.**

**Canali macro: energia, export, filiere, logistica e mercati finanziari.**

Fonte: Banca d'Italia, Rapporto sulla stabilità finanziaria, n. 1/2026. Dati riferiti al sistema bancario italiano ove non diversamente indicato; raccolta: variazione sui 12 mesi a feb. 2026; MREL di banche significative e meno significative assoggettabili a risoluzione.

## Le priorità EBA e SSM convergono su due assi.

### Resilienza agli shock geopolitici e macrofinanziari

standard di credito prudenti; pricing coerente; CRE, PMI e settori esposti; ICAAP, ILAAP, liquidità e recovery planning

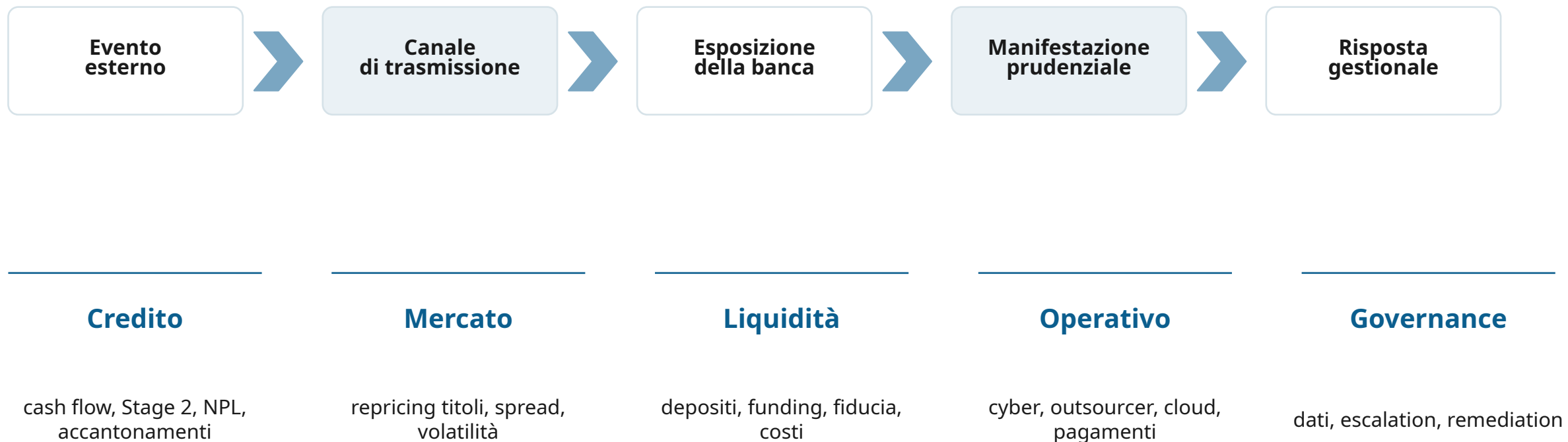
### Resilienza operativa e ICT

DORA, cyber resilience, terze parti, cloud, test di penetrazione, change management, aggregazione dati di rischio

---

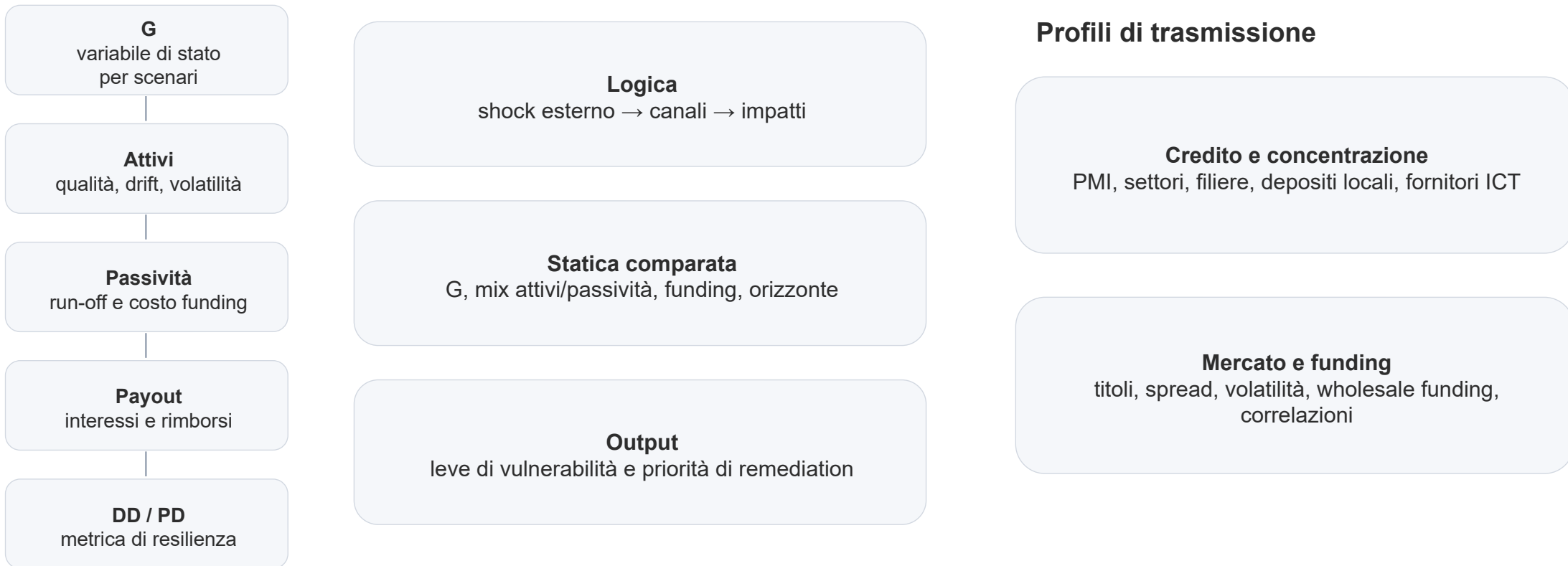
**Non basta avere policy aggiornate: occorre dimostrare che metriche, scenari, escalation e azioni correttive producano decisioni.**

Fonti: EBA, Risk Assessment Report 2025/2026 e Work Programme 2026; ECB Banking Supervision, Supervisory priorities 2026-2028.



**La stessa tensione esterna produce effetti diversi a seconda di portafogli, funding mix, geografie, settori, fornitori e qualità della governance.**

Un approccio strutturato per identificare e simulare intensità, canali e tempi di trasmissione degli shock.



**Obiettivo: isolare, nello scenario considerato, il contributo dei driver che impattano la resilienza bancaria.**

Non sostituisce il giudizio di vigilanza: rende esplicito dove lo shock riduce il margine di resilienza e collega scenari, presidi e remediation.

## 1. Identificare i canali

attivi, passività, funding, ICT, governance

## 2. Disegnare scenari

intensità di G, orizzonte, velocità di trasmissione

## 3. Confrontare profili di rischio

portafogli, concentrazioni, funding, operatività

## 4. Tradurre in azione

RAF, ICAAP/ILAAP, contingency funding, test ICT, remediation

**Il valore aggiunto è una lettura coerente tra banche e scenari, con calibrazione proporzionata e bank-specific.**

La distinzione rilevante non è “esposta/non esposta”, ma il modo in cui lo shock entra nei portafogli, nella raccolta, nell’operatività e nella governance.

## Canali indiretti

PMI e distretti  
settori energivori/export  
filieri e logistica  
depositi concentrati  
fornitori ICT

## Canali diretti/di mercato

titoli e spread  
volatilità e correlazioni  
wholesale funding  
canali cross-border  
repricing collateral

## Risposta di vigilanza

approccio proporzionato  
analisi bank-specific  
scenari forward-looking  
presidi su credito, liquidità, ICT  
remediation tracciabile

**La stessa tensione geopolitica può propagarsi con tempi e intensità diversi:**

**la valutazione dipende da business model, portafogli, funding e capacità operativa.**

**59**

incidenti gravi segnalati  
nel II semestre 2025

**60%**

coinvolgimento dei fornitori  
di servizi negli incidenti

**~10.000**

contratti ICT nel Registro  
delle informazioni DORA

**40%**

valore contratti ICT  
nei primi cinque fornitori

## Dipendenze critiche

fornitori, subfornitori, funzioni  
essenziali

## Continuità

RTO/RPO, test, piani di uscita

## Governance

informazioni granulari ma leggibili al  
board

**Risk appetite** coerenza con strategia, settori, funding e capacità di assorbire shock

---

**Stress test** scenari severi ma plausibili, bank-specific, capitale e liquidità insieme

---

**Credito** standard, early warning, Stage 2, garanzie, accantonamenti

---

**Funding** stabilità, concentrazione, elasticità al prezzo e piani di emergenza

---

**Dati** tempestività, coerenza, aggregabilità, escalation e remediation

---

**La vigilanza guarda sempre più alla capacità di esecuzione, non solo alla presenza formale delle policies.**



**Il governo dei rischi emergenti non può essere delegato solo agli specialisti:**

**la responsabilità ultima resta negli organi aziendali.**

Elaborazione dell'autore su ruolo degli organi aziendali nel governo dei rischi emergenti.

## Resilienza come capacità di esecuzione

**Integrare** la geopolitica nei rischi prudenziali ordinari

**Valutare** canali, scenari e vulnerabilità bank-specific

**Rafforzare** presidi su credito, liquidità, funding, ICT e governance

**Agire** con limiti, funding plan, test ICT, escalation e remediation

**Una banca resiliente assorbe shock, mantiene la continuità operativa e continua a finanziare famiglie e imprese anche in scenari avversi.**

# Grazie per l'attenzione

Giancarlo Mazzoni | Banca d'Italia